

IL PIÙ AUTOREVOLE E DIFFUSO QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO

CALABRIA LIVE

Fondato e diretto da SANTO STRATI

QUOTIDIANO • LIVE

ANNO IX - N. 160 - 9 GIUGNO 2025 - <https://calabria.live> - calabria.live@gmail.com

SARÀ PRESENTATA
OGGI A ROMA
DALLA MINISTRA
EUGENIA ROCCELLA



**LO PSICOLOGO A SCUOLA
GIUSI PRINCI ALLA PRESENTAZIONE
DEL PROGETTO OGGI IN CITTADELLA**

I SERVIZI PER L'INFANZIA MOSTRANO MOSTRUOSE DISPARITÀ TRA SUD, CENTRO-NORD E SETTENTRIONE

DIVARI SCOLASTICI NUMERI IMPIETOSI

di MASSIMO MASTRUZZO



**PER LA PACE
E PER LA VITA
L'APPELLO
DEL VESCOVO
DI OPPIDO
GIUSEPPE
ALBERTI**



**L'ASSESSORE
CATERINA
CAPPONI:
TURISMO
INCLUSIVO,
LA CALABRIA
È SENZA
BARRIERE**



**DOMANI ALLA CAMERA
SI PRESENTA LA 6 EDIZIONE
DI FILMARE FESTIVAL**

IPSE DIXIT

DARIO BRUNORI

Brunori Sas



Sogno una SpA che si quoti in Borsa con conseguente crac finanziario e fuga... In realtà voglio rimanere Sas, una società di persone e non di capitale... La crisi di mezz'età la viviamo tutti e credo sia ormai cronicizzata, dai 40 anni in avanti ci siamo dentro tutti: siamo dei post-adolescenti cronici. Io la vivo con gioia e ironia e non con senso di colpa. Faccio pure attività fisica... Ho perso dieci chili e sono

fiero di aver recuperato il mio corpo che ho maltrattato per anni. Giocavo con lo stereotipo dell'uomo "de panza" e del cantautore gucciniano, nel senso di buongustaio e vignaiolo. Jovanotti mi ha fatto capire che la fragilità del corpo si scopre con l'età: ero terrorizzato dall'idea di non reggere il ritmo di Sanremo. Mi sono rimesso in forma e ho scoperto la bellezza di stare bene, senza perdere il lato godereccio»

**CONVENZIONI
E RETE IDRICA
IL PD CALABRESE
PRETENDE
CHIAREZZA**



FOCUS

NUMERI IMPIETOSI SULLE MOSTRUOSE DIFFERENZE TRA IL NORD E IL SUD: GRIDA GIUSTIZIA IL CONFRONTO SUGLI ASILI NIDO

Il divario di cittadinanza colpisce essenzialmente la Scuola

di MASSIMO MASTRUZZO

Puntualmente, nemmeno fosse l'influenza invernale, ogni anno si ripresenta la querelle sui divari scolastici Nord-Sud, questa volta ad alimentare il dibattito sono Giorgio Gori, ex sindaco di Bergamo e attuale parlamentare europeo, e il virologo Roberto Burioni. Gli argomenti però sono, stancamente, sempre gli stessi:

Nel Sud-Italia gli studenti ricevono voti più alti; i docenti bravi del Sud emigrano al Nord; gli studenti del Sud sono più indietro rispetto a quelli del Nord. Quante volte ancora dovremo ascoltare questa inutile nenia prima di porre una riflessione costruttiva e quindi provare ad agire di conseguenza: visto che gli argomenti sono sempre gli stessi, e si riferiscono sempre agli stessi territori, il difetto è nella "Struttura" o sistema che dir di voglia, o nei ragazzi che vivendo in quei territori subiscono la struttura che il sistema Italia gli offre?

Qualcuno ha provato ad affrontare l'argomento

Si intitola "Divariodicitadinanza", pubblicato nel luglio del 2020, ed è un diario di viaggio condotto per osservare la vita del Sud Italia. Scritto per Rubbettino da Luca Bianchi, direttore dello Svimez e Antonio Fraschilla, giornalista



di Repubblica, il libro mette in evidenza come le disparità tra Nord e Sud non solo non sono mai state appianate, anzi i numerosi programmi di intervento hanno finito per spostarsi sempre più dal livello del benessere economico a quello dei servizi offerti dallo Stato, in barba a quanto affermato dalla Costituzione sull'uguaglianza dei cittadini italiani.

Gli autori dedicano al tema della scuola alcune delle pagine più dense del volume, ed in generale sottolineano come tutti i servizi offerti, o meglio non garantiti ai cittadini del Sud fin dalla più giovane età, minano di fatto la loro formazione e il futuro.

"La scuola – denunciano gli autori – non sembra più in grado di colmare pienamente le lacune di chi proviene da situazioni più svantaggiate".

Nel libro sono presenti alcuni dati che evidenziano la drammaticità della situazione: «Basta guardare i numeri dei servizi per l'infanzia per i bambini da 0 a 2 anni, dove è lampante la forbice tra il 5% del Mezzogiorno e il 17-18% del Centro-Nord, che incide significativamente sul tasso di occupazione femminile. E che dire del tempo pieno nelle scuole primarie, dove vi sono ancora



segue dalla pagina precedente**• MASTRUZZO**

oggi livelli, in alcune regioni meridionali, variabili tra meno del 10% di studenti cui viene offerta una frequenza a tempo pieno in Sicilia e oltre il 45%, perfino superiore al 50%, in media in alcune regioni del Centro-Nord? Questi dati, se messi a confronto, portano a una conclusione sconcertante: la differenza dell'orario settimanale fra Nord e Sud, moltiplicata per tutti e cinque gli anni scolastici, mette in evidenza come gli alunni delle regioni centrali e settentrionali studino di fatto un anno in più rispetto a quelli meridionali».

Italiani a cui il loro Paese nega l'asilo nido

Appurato quindi quanto denunciato nel libro "Divario di cittadinanza", si scopre che ci sono italiani a cui il loro Paese nega l'asilo nido, nega la materna, di conseguenza anche scuola primaria (elementare) e la secondaria di primo grado

(scuola media), la relativa mensa scolastica, nega il tempo pieno. In dati reali questo negare diritti vuol dire sottrarre concretamente diverse ore di scuola ogni settimana che alla fine del ciclo scolastico obbligatorio, che si conclude con la fine della secondaria di secondo

Basta guardare i numeri dei servizi per l'infanzia per i bambini da 0 a 2 anni, dove è lampante la forbice tra il 5% del Mezzogiorno e il 17-18% del Centro-Nord, che incide significativamente sul tasso di occupazione femminile. E che dire del tempo pieno nelle scuole primarie, dove vi sono ancora oggi livelli, in alcune regioni meridionali, variabili tra meno del 10% di studenti cui viene offerta una frequenza a tempo pieno in Sicilia e oltre il 45%, perfino superiore al 50%, in media in alcune regioni del Centro-Nord?

grado (le superiori), si traduce in oltre un anno in meno di diritto allo studio, per di più in scuole vecchie, fatiscenti o pericolose, con problemi di sicurezza e manutenzione, rispetto alle scuole del Nord che tendono ad essere più moderne, ben attrezzate e sicure, spesso con infrastrutture adeguate ai nuovi modelli didattici;

Stessi studenti italiani che concorrono alla formazione del proprio futuro con a disposizione strumenti diversi per raggiungerlo, senza che mai i censori da salotto si sforzino ad affrontano davvero il problema della disomogeneità dell'offerta formativa e infrastrutturale.

Differenze significative tra le diverse aree o istituzioni, che rendono l'accesso all'istruzione e ai servizi educativi non equo e uniforme. In altre parole, non tutti gli studenti hanno le stesse opportunità di apprendimento o le stesse strutture a disposizione.

[Massimo Mastruzzo è del direttivo nazionale MET – Movimento Equità Territoriale]

VERTENZA TIS, IL COMMISSARIO UIL DI CROTONE MARIAELENA SENESE

A Crotone segnali concreti di responsabilità e coesione istituzionale

Nella sede della Provincia di Crotone, si è svolta una importante riunione tra i sindaci del territorio e le organizzazioni sindacali per affrontare con determinazione la vertenza dei Tirocinanti di Inclusione Sociale. Alla riunione ha preso parte anche Mariaelena Senese, commissario straordinario della Camera sindacale della Uil di Crotone, che ha espresso apprezzamento per il clima di unità e responsabilità mostrato dagli amministratori locali.

Nel corso dell'incontro, gli enti locali hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare alla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Calabria, che prevede l'erogazione di un contributo di 40.000 euro per ogni tirocinante assunto a tempo indeterminato, anche con contratto part-time. Un sostegno economico che potrebbe consentire agli enti di iniziare a pianificare in

Nel corso dell'incontro, gli enti locali hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare alla manifestazione di interesse promossa dalla Regione Calabria, che prevede l'erogazione di un contributo di 40.000 euro per ogni tirocinante assunto a tempo indeterminato, anche con contratto part-time.



maniera sostenibile l'inserimento lavorativo stabile dei tirocinanti.

«Quella di oggi è stata una giornata significativa – ha dichiarato Mariaelena Senese – perché abbiamo registrato una grande sintonia tra istituzioni e parti sociali. È un messaggio positivo che parte da Crotone e parla a tutta la Calabria: qui c'è la volontà concreta di costruire soluzioni stabili e dignitose per lavoratori che da anni attendono un riconoscimento del loro ruolo nei servizi pubblici». Molto significativo è stato anche

l'atteggiamento di alcuni Comuni del crotonese che, pur non avendo al momento tirocinanti in organico, si sono detti pronti a partecipare alla manifestazione d'interesse per supportare il processo e, se necessario, assorbire tirocinanti in esubero da altri enti. Un gesto di solidarietà istituzionale che raf-

forza ulteriormente il segnale di coesione e impegno.

«L'auspicio è che questa iniziativa regionale – ha detto Mariaelena Senese – possa essere il primo passo verso una sostanziale implementazione delle risorse destinate a questi lavoratori. Quello che si è registrato oggi a Crotone rende chiaro a tutti che con il dialogo e la collaborazione tra istituzioni e sindacati, è possibile trovare soluzioni concrete per il futuro dei nostri concittadini più fragili».

La Uil di Crotone auspica ora che il Governo nazionale si assuma la responsabilità di storicizzare risorse maggiori rispetto all'iniziale importo di 5 milioni, così da consentire il massimo numero possibile di stabilizzazioni e offrire una risposta concreta a una platea di lavoratori che rappresentano una

TURISMO-CALABRIA INCLUSIVA, L'ASSESSORE CATERINA CAPPONI

La Regione Calabria si conferma protagonista nella promozione dell'inclusione e dell'accessibilità, anche nel settore turistico, grazie alla partecipazione all'Avviso pubblico che prevede la ripartizione di 50 milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità.

La Regione, infatti, ha presentato un progetto ambizioso e concreto: "Calabria inclusiva, un viaggio per tutti".

«Il progetto – ha detto l'assessore alle Politiche sociali della Regione Calabria, Caterina Capponi –, finanziato dal Ministero con oltre 2 milioni di euro, risulta tra le iniziative selezionate da realizzare nel 2025. La Calabria sta aprendo le porte a un futuro senza barriere. Oggi non parliamo solo di turismo, ma di diritti, di inclusione, di un territorio che abbraccia ogni persona senza distinzioni».

«Un viaggio – ha rimarcato Capponi – non dovrebbe avere ostacoli, ma solo nuove esperienze da vivere. Ecco perché rendere la nostra Regione accessibile a tutti è una missione che ci riguarda».

«L'accessibilità è un'opportunità. L'accessibilità – ha proseguito – è un impegno. L'accessibilità è il cuore di una Calabria che accoglie. Per questo Calabria inclusiva, un viaggio per tutti: perché ogni storia merita di essere vissuta senza confini».

Con un impegno di spesa di 2.021.051,00, il progetto sarà articolato in diverse linee d'intervento, tutte mirate a migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità.

Le principali aree d'azione ri-

Calabria apre le porte a futuro senza barriere



guardano le spiagge attrezzate, con l'installazione di passerelle e sedie Job per garantire l'accesso al mare; i trasporti attrezzati, con il potenziamento dei mezzi di trasporto idonei per persone con disabilità; i servizi di accoglienza, per la promozione di strutture turistiche prive di barriere

Il progetto, finanziato dal Ministero con oltre 2 milioni di euro, risulta tra le iniziative selezionate da realizzare nel 2025. La Calabria sta aprendo le porte a un futuro senza barriere. Oggi non parliamo solo di turismo, ma di diritti, di inclusione, di un territorio che abbraccia ogni persona senza distinzioni.

architettoniche, complete di servizi informativi e comunicativi accessibili; le campagne di sensibilizzazione, attraverso attività educative rivolte alla comunità per valorizzare il principio dell'inclusione; il turismo accessibile e la guida "Informazioni vacanze in salute" sui servizi turistici accessibili, con percorsi integrati per opportunità di assistenza e benessere per le persone con disabilità.

La realizzazione del progetto avverrà in stretta collaborazione con i 19 Ambiti territoriali sociali (Ats) coinvolti, che interessano complessivamente 116 comuni della fascia costiera regionale. Questo modello di governance territoriale garantirà capillarità e integrazione tra istituzioni e comunità locali. ●

IL PD CALABRIA

Fare chiarezza immediata su convenzioni e rete idrica

Il gruppo del PD in Consiglio regionale ha espresso grave preoccupazione per la grave situazione dell'emergenza idrica in Calabria e per il mancato avvio degli interventi già programmati. Per questo ha chiesto alla Regione di fare «chiarezza sui motivi di questo immobilismo e prenda le decisioni necessarie per avviare le convenzioni e gli interventi necessari».

Anche a seguito delle denunce dell'ex commissario di Arrical, Bruno Gualtieri, che ha messo in evidenza le gravi criticità nella gestione e nell'implementazione degli investimenti nel settore, il gruppo del Pd ha deciso di presentare un'interrogazione al governo regionale per fare piena luce sulla questione.

«Gualtieri ha segnalato che la situazione dell'acqua in Calabria continua a peggiorare, con perdite idriche superiori al 50% e reti fognarie vetuste, come noi continuamo a denunciare da tempo – hanno spiegato i consiglieri dem –, La riorganizzazione del servizio idrico integrato avvenuta nel 2022 non ha portato i miglioramenti promessi e, anzi, continua a risentire di una gestione disorganizzata, con competenze che ancora non sono state completamente trasferite agli enti preposti. Le conseguenti difficoltà nella gestione e nella realizzazione degli



interventi necessari stanno mettendo a rischio fondi già stanziati, mentre i cittadini calabresi continuano a pagare per un servizio inefficiente».

Ma a destare ancora più preoccupazione, dimostrando la confusione gestionale del governo di centrodestra, secondo i dem è il groviglio amministrativo creato che rende ingovernabile il settore, come evidenziato anche da Gualtieri.

«Nonostante nel 2022 sia stata istituita Arrical – hanno continuato i dem – come Autorità unica, mentre Sorical S.p.A. è gestore unico, il Dipartimento regionale Ambiente e Territorio continua ad agire come se detenesse ancora

competenze gestionali. Un vero e proprio pastrocchio che impedisce la stipula delle convenzioni necessarie tra Arrical e gli enti locali. E senza queste convenzioni, Sorical non può esercitare nemmeno il ruolo di supervisione tecnica».

Per questi motivi il gruppo del Pd presenterà un'interrogazione per ottenere risposte concrete sullo stato delle opere già finanziate, sull'efficacia della governance attuale e su come il governo regionale intenda affrontare le infrazioni europee in materia di depurazione delle acque e risanamento delle infrastrutture e l'emergenza idrica già in atto in diverse province calabresi. ●

L'OPINIONE / PASQUALINA STRAFACE

Comune di Corigliano Rossano stabilizzi i 50 tirocinanti

La vertenza dei Tirocinanti di Inclusione Sociale (TIS) a Corigliano-Rossano versa in uno stato di totale e inaccettabile stallo. Una condizione non casuale ma diretta conseguenza dell'assenza di qualsiasi programmazione e pianificazione strategica di stabilizzazione da parte di un'Amministrazione Comunale totalmente assente e priva non solo di strategie ma anche e soprattutto di una visione organica e complessiva del rilancio socio-economico della città. In questo perdurante e crescente stato di abbandono sociale, l'Amministrazione continua a ignorare inspiegabilmente un'opportunità unica per la comunità: la possibilità di stabilizzare i circa 50 tirocinanti in settori strategici e carenti del Comune, come la manutenzione. Questo, oltre a dare stabilità a tante madri e padri di famiglia, garantirebbe un significativo miglioramento dei servizi pubblici. Svolgono servizi essenziali, non fa che lasciare i cittadini nell'incertezza e nella precarietà, in un ambiente lavorativo e sociale sempre più degradato e privo di dignità. Questa non è semplice trascuratezza, ma una vera e propria responsabilità politica e sociale. La Regione Calabria ha prorogato la scadenza per l'adesione degli enti utilizzatori per la stabilizzazione dei TIS fino alle ore 12 della prossima domenica 15 giugno. In particolare la Regione ha previsto 10 mila euro per 4 anni. Il Governo nazionale ha storicizzato 5



milioni di euro che per 2500 tirocinanti significa un contributo di 2000 euro all'anno a persona. Si tratta di una cifra destinata a salire. Ogni comune riceve quindi 12 mila euro all'anno per i primi 4 anni, il che significa che la spesa eventualmente prevista per stabilizzare questi tirocinanti è quasi interamente coperta, residuando all'ente utilizzatore soltanto 2 o 3 mila euro massimo, a tirocinante, all'anno. Se i numeri inconfondibili sono questi, non si capisce per quale motivo il Sindaco di Corigliano - Rossano si ostini a muoversi in altre direzioni speculando sulle pelle delle famiglie; un comportamento incomprensibile ed intollerabile soprattutto se si tiene in considerazione il fatto che l'Ente di Corigliano-Rossano, al netto dei pensionamenti, è già documentatamente sottorganico dal SUAP alla manutenzione, dai messi agli impianti alle biblioteche. Purtroppo, la vicenda dei TIS non è altro che la riprova

– qualora ce ne fosse stato bisogno – della totale inadeguatezza amministrativa ma anche della inesistente capacità di approccio alle problematiche del lavoro da parte di questa Amministrazione comunale. Ne avevamo già avuto prova nella vicenda emblematica di Baker Hughes, e poi ancora di Enel e non ultima nella vicenda di Pac2000. Al nostro sindaco non interessa che i suoi cittadini abbiano un'occupazione dignitosa. È non solo necessaria, ma urgente e inderogabile un'azione immediata e coordinata per invertire questa rotta autodistruttiva, promuovendo la cultura della dignità lavorativa e della buona amministrazione, non a parole, ma con fatti concreti. Questa dei TIS è solo l'ultima di una scandalosa situazione di totale disinteresse dei bisogni della Città. I cittadini sono stanchi. ●

[Pasqualina Straface è consigliera comunale di Corigliano Rossano e consigliera regionale]

Ho assistito con sgomento alla scia di sangue che si sta versando sul territorio di San Pietro di Caridà e come Vescovo di questa Chiesa diocesana esprimo, a nome mio e di tutta la comunità ecclesiale, la più ferma condanna di ogni forma di violenza, sopraffazione e logica di faida che semina morte, paura e divisione.

Non posso restare in silenzio, non posso girarmi dall'altra parte sapendo della sofferenza che si vive quando vengono compiuti gesti di così carica e cieca violenza.

La nostra terra, già segnata da troppe ferite, ha bisogno di parole e gesti di pace, non di sangue e vendetta. È inaccettabile che nel nostro tempo persistano dinamiche mafiose che nulla hanno a che fare con il Vangelo di Cristo, fondato sull'amore, sulla misericordia e sul perdono.

La vita ci è stata donata per essere vissuta, per amare ed essere felici; per queste ragioni, non può un uomo mettere fine alla vita di un altro uomo: Fermatevi in no-

La nostra terra, già segnata da troppe ferite, ha bisogno di parole e gesti di pace, non di sangue e vendetta. È inaccettabile che nel nostro tempo persistano dinamiche mafiose che nulla hanno a che fare con il Vangelo di Cristo, fondato sull'amore, sulla misericordia e sul perdono. La vita ci è stata donata per essere vissuta, per amare ed essere felici; per queste ragioni, non può un uomo mettere fine alla vita di un altro uomo: Fermatevi in nome di Dio e trasformate l'odio in amore fraterno.

L'APPELLO/ GIUSEPPE ALBERTI

Fermatevi per la pace e per la vita



me di Dio e trasformate l'odio in amore fraterno.

Allontanate le armi, fatele tacere, non seminate altri lutti. Non uccidetevi. Fatevi guidare dai valori della dignità della persona, dalla non violenza, dalla pace.

Rivolgo un appello accorato a tutte le persone di buona volontà, alle Istituzioni civili, alle Forze dell'ordine, ai Presbiteri, alle Comunità parrocchiali e agli operatori pastorali: non rassegniamoci. Continuiamo a costruire insieme un tessuto sociale fondato sulla giustizia, sulla legalità e sul rispetto della vita.

Rinnoviamo il nostro impegno a camminare al fianco della nostra gente, soprattutto dei giovani, perché nessuno si senta solo o

abbandonato. La luce del Vangelo può ancora brillare nelle tenebre, se ciascuno di noi sceglie il bene e rifiuta con coraggio ogni complicità, anche silenziosa, con il male.

A quanti sono stati colpiti da questo ennesimo atto di violenza, giunga la preghiera di tutta la Chiesa diocesana.

Invochiamo il Signore perché doni consolazione a chi soffre, converte il cuore di chi fa del male e conceda a quel territorio, benedetto dalle bellezze della natura, la fecondità di valori umani reciproci e rispettosi del valore della vita. ●

[Mons. Giuseppe Alberti è vescovo di Oppido Mamertina-Palmi]

SE NE È PARLATO ALL'INCONTRO A COSENZA PER IL MESE DEL BENESSERE

La prevenzione strumento importante nella diagnosi di malattie e tumori



In un'ottica di assoluta prevenzione e di sensibilizzazione nei confronti della comunità amministrata, l'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Franz Caruso, con in testa l'Assessore alla salute Maria Teresa De Marco, ha dato il via, nella sala consiliare di Palazzo dei Bruzi, alla terza edizione del "Mese del Benessere" che come primo appuntamento - gli altri seguiranno nei prossimi giovedì fino al 26 giugno - ha inteso dedicare un incontro proprio all'importanza di un'esposizione responsabile al sole. Un incontro che ha fatto seguito agli screening dermatologici gratuiti e alle campagne informative cui ha dato vita l'Assessorato alla salute retto da Maria Teresa De Marco. Sul tema "La pelle e il sole: Amici o nemici?" si sono confrontati alcuni importanti relatori come il dermatologo

Antonello Scalzo e Pippo Li Preti, esperto di Medicina Estetica e Responsabile Scientifico dell'AME - Aura Mediterranea. L'incontro, moderato da Emmanuela Rovito, Vicepresidente dell'Associazione MissionLife, è stato introdotto dall'Assessore Maria Teresa De Marco che nella duplice veste di amministratrice e medico ha dato la stura ad una interessantissima discussione, nella quale sono intervenute, inoltre, Angela D'Amato, Presidente della sezione di Cosenza dell'Associazione Italiana Donne Medico, Francesca Stumpo, Presidente del Soroptimist International Club di Cosenza e Giuseppina Cassano, esperta della Sindrome Metabolica e dello Stress Ossidativo. «Quello di oggi - ha detto Maria Teresa De Marco - è un tema che ci tocca molto da vicino, soprattutto

tutto con l'arrivo della bella stagione. Il rapporto tra la pelle e il sole è un legame complesso, fatto di benefici e rischi, che merita attenzione e consapevolezza. Il sole è la principale fonte di vita e di benessere e stimola la produzione di vitamina D. Inoltre, l'esposizione moderata al sole può migliorare alcune condizioni della pelle, come la psoriasi e l'eczema, e favorire il buonumore grazie alla stimolazione della serotonina». «Tuttavia - ha rimarcato ancora l'Assessore De Marco - il sole può da alleato diventare un nemico insidioso. Infatti, l'esposizione prolungata ai raggi ultravioletti è la principale causa di invecchiamento precoce della pelle e, nei casi, più gravi, di tumori cutanei come il melanoma. È fondamentale pro-



segue dalla pagina precedente

• COSENZA

teggiere la pelle con creme solari adeguate, evitare le ore di punta e indossare indumenti protettivi. La prevenzione – questo il concetto sul quale Maria Teresa De Marco ha molto insistito – è il primo passo per mantenere una pelle sana ed è la chiave di volta per godere dei benefici del sole senza rischi per la salute. Occorre monitorare la comparsa di nei o cambiamenti cutanei e rivolgersi subito ad un dermatologo in caso di anomalie». E il parere del dermatologo sull'argomento non si è fatto attendere. Il dottor Antonello Scalzo, premettendo che «la pelle è l'organo più vasto e più esteso, tra i più importanti del corpo umano», ha subito avvertito che «è sicuramente quello più bersagliato». Per fortuna che negli ultimi anni la pelle è finalmente divenuta oggetto di particolare attenzione, sia da parte del mondo scientifico, ma anche dalle case farmaceutiche che hanno trovato rimedi alle tante patologie. Scalzo ha messo sul banco degli imputati l'interazione delle radiazioni ultraviolette che fanno parte dell'energia solare e che impattando sulla pelle creano modifiche e alterazioni dalle quali deriva l'inizio dei problemi. Tra i tumori della pelle il dottore Scalzo ha indicato anzitutto il melanoma «che occorre – ha detto – prevenire con ogni mezzo». Quindi ha indicato nell'immediato riconoscimento di tutte le patologie della pelle, più o meno gravi, il comune denominatore. «Queste patologie – ha aggiunto

to – devono essere inibite da una protezione corretta, cosciente, costante». Fondamentale per Scalzo resta il ruolo del dermatologo, inteso come medico esperto



ad utilizzare la dermatoscopia, che diventa determinante per intercettare le forme precoci. «Bisogna promuovere – ha concluso – le visite di prevenzione, specialmente nelle fasce di popolazione un po' più avanti negli anni». Del pari significativo il contributo arrivato dal Dottor Pippo Li Preti il quale ha insistito sulla necessità di «trovare la quadra» tra i danni che il sole può provocare, al punto che verrebbe da dire quasi di spegnerlo, e l'esigenza di godere dei suoi benefici che aiutano comunque a vivere. In soccorso arrivano quelle cellule nobili, i melanociti, presenti nell'epidermide e che sono deputate a difenderci dagli eccessi del sole. «I melanociti – ha ricordato Li Preti – vengono stimolati non appena arrivano dal sole i raggi ultravioletti, che non sono altro che radiazioni elettromagnetiche, ed iniziano a produrre la melanina». «Non siamo – ha sostenuto il dottor Li Preti – nelle condizioni

di poterci proteggere completamente perché i tumori della pelle sono in costante aumento. E allora, cosa fare e come migliorare il rapporto con il sole? «Il sole ci

serve – ha detto – e allora dobbiamo prenderne la giusta dose». Poi ha enumerato una serie di regole da rispettare: aiutarsi quotidianamente con il meteo e verificare l'indice ultravioletto quotidiano, per capirne la rischiosità, stare in campana con i cosmetici, evitare l'esposizione nelle ore più calde, indossare un abbigliamento protettivo, inforcare

gli occhiali da sole, idratarsi continuamente ed evitare le lampade abbronzanti. «Il controllo della pelle è fondamentale, così come imparare a conoscerne le alterazioni. In caso di dubbi, interpellare subito il dermatologo».

L'assessore De Marco ha ringraziato, oltre che tutti i partecipanti e i relatori, in particolare la dottoressa Angela D'Amato, Presidente della sezione di Cosenza dell'Associazione Italiana Donne Medico in collaborazione con la quale l'appuntamento è stato organizzato, anche per il prezioso lavoro che l'AMMI svolge nel campo della salute e della medicina. «Grazie all'impegno dell'associazione nel promuovere la ricerca, la formazione e la collaborazione tra professioniste del settore – ha detto De Marco – la medicina di genere ha fatto passi significativi, garantendo una maggiore attenzione alle specificità della salute femminile». ●

PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Al via il progetto Comunitario "Natures"



Il Parco Nazionale della Sila è tra i protagonisti di Natures, uno dei 37 progetti selezionati e finanziati nella prima call del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027, dedicato alla conservazione degli habitat e delle specie prioritarie nelle aree naturali protette dell'area adriatico-ionica. Le azioni di Natures si concentrano sulla protezione di specie simbolo della biodiversità, in particolare il Parco Nazionale della Sila sarà impegnato nello sviluppo di specifiche misure per il rafforzamento della tutela della lontra europea (*Lutra lutra*), una specie chiave per la biodiversità del territorio.

Con la partecipazione al progetto Natures, il Parco Nazionale della Sila consolida il proprio ruolo di attore strate-

gico nella salvaguardia del patrimonio naturale calabrese, forte di una lunga esperienza nella gestione di habitat di alto valore ecologico e nella conservazione di specie vulnerabili.

«Un impegno – ha detto il Direttore dell'Ente Parco, arch. Ilario Treccostì – che si traduce in benefici tangibili per la biodiversità, lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione del territorio, a vantaggio delle comunità locali e delle generazioni future».

Il Commissario avv. Liborio Bloise, ha spiegato come «gli interventi saranno diretti alla conservazione, alle attività formative per gli operatori, alle campagne di sensibilizzazione perfettamente in linea con i principi della nuova Nature Restoration Law dell'Unione Europea». ●

La Riserva della Biosfera Sila supera la revisione dell'Unesco

L'International Advisory Committee for Biosphere Reserves (IACBR), riunitosi presso la sede dell'Unesco dal 17 al 21 febbraio 2025, ha accolto con favore il primo rapporto di revisione periodica della Riserva della Biosfera della Sila, riconoscendone la piena conformità ai criteri della Rete mondiale delle Riserve della Biosfera.

Il Comitato tecnico nazionale "Uomo e Biosfera" del Programma MAB (Man and the Biosphere) ha trasmesso ufficialmente all'Ente Parco Nazionale della Sila, ente gestore della Riserva, l'esito positivo della valutazione. Particolarmente apprezzato è stato il Piano d'azione 2023-2028, considerato un documento di alta qualità per l'approccio integrato su temi ambientali, sociali ed economici.

Grande soddisfazione è stata espressa dal Direttore del Parco, arch. Ilario Treccostì, evidenziando come «questa decisione ci sprona a continuare con determinazione sulla strada del dialogo tra uomo e natura, della partecipazione delle comunità e della diffusione di buone pratiche a livello internazionale».

Anche il Commissario straordinario dell'Ente Parco, avv. Liborio Bloise, ha accolto positivamente il riconoscimento: «è una conferma autorevole del lavoro svolto. Continueremo a promuovere una governance partecipata, valorizzando le sinergie istituzionali e le conoscenze locali, in linea con gli obiettivi del Programma MAB e dell'Agenda 2030».

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al dott. Francesco Curcio, già Presidente dell'Ente Parco, per il suo contributo decisivo nella preparazione del dossier di revisione decennale.

La decisione finale spetterà all'International Coordinating Council del Programma MAB (ICC), che si riunirà nel settembre 2025 per esprimersi sulle nuove candidature e confermare le riserve già iscritte, sulla base dei pareri tecnici espressi dallo IACBR.

DOMANI ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Si presenta il Filmare Festival

Domani pomeriggio, a Roma alle 14.30, nella Sala Stampa della Camera dei Deputati, sarà presentata la quinta edizione del Filmare Festival- i cortometraggi che raccontano il mare e l'ambiente- promosso ed organizzato dall'Associazione Culturale Calabriartes di Enzo De Carlo e dalla DRB di Beniamino Chiappetta.

L'iniziativa, realizzata su proposta dell'On. Federico Mollicone (Presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati), vedrà la partecipazione del Prof. Mario Maiolo, ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria, e dello stesso Enzo De Carlo, presidente di Calabriartes. A moderare i lavori sarà la giornalista Giò Di Sarno. Porteranno i saluti istituzionali i Sindaci delle località calabresi che ospiteranno il Festival ed alcuni rappresentanti dei numerosi Partner scientifici coinvolti nelle attività culturali. Saranno inoltre presenti alcuni filmmakers, registi ed attori vincitori delle passate edizioni, premiati con opere realizzate dal maestro orafo Michele Affidato.

Il Filmare Festival, con la direzione artistica di Francesca Piggianelli, si svolgerà in forma itinerante per sette serate, dal 10 al 20 luglio 2025, attraversando diverse località della Calabria. Obiettivo della manifestazione è promuovere cortometraggi e documentari dedicati al mare e all'ambiente, accogliendo opere audiovisive di ogni genere: dal



10 Giugno 2025
ore 14,30

Sala Stampa
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio (via della Missione, 4) - ROMA

CONFERENZA STAMPA
V Edizione Filmare Festival - 2025

Intervengono:
On. Federico Mollicone
Presidente Commissione Cultura alla Camera
Enzo De Carlo
Presidente Ass.ne "Calabriartes" - Organizzatore Festival
Prof. Mario Maiolo
Professore Ordinario Dipartimento Ingegneria dell'Ambiente
Università della Calabria
Modera:
Giò Di Sarno
Giornalista

Ai lavori porteranno i saluti i SINDACI delle località del Filmare Festival 2025 ed alcuni rappresentanti dei Partners Scientifici

documentario scientifico e di ricerca, alla fiction e al videoclip. Il Festival vuole offrire uno sguardo multidisciplinare e inclusivo sul tema della sostenibilità ambientale, ponendosi come spazio di confronto tra produzione artistica e ricerca scientifica, con l'intento di educare, informare e diffondere una cultura della responsabilità ambientale, oggi più che mai necessaria.

L'iniziativa gode, tra gli altri, del riconoscimento del Ministero della Cultura (Direzione Generale Cinema e Audiovisivo) e del patrocinio di Rai Calabria e della

Collaborazione di diversi Partner scientifici.

Durante le serate del Festival oltre alla presenza di importanti ospiti artistici e alla proiezione delle opere in concorso, sono previsti allestimenti di mostre fotografiche e didattiche, focus tematici e dibattiti sulle sfide ambientali. Saranno assegnati anche premi speciali, tra cui il Premio "Fausto Taverniti - Comunicare l'Ambiente", già conferito nelle passate edizioni a Beppe Rovera (Ambiente Italia, Rai 3) e a Donatella Bianchi (Linea Blu, Rai 1). ●

OGGI IN CITTADELLA REGIONALE

Si presenta "Psicologo a scuola"

Questa mattina, alle 10.30, nella sala verde della Cittadella regionale a Catanzaro, la conferenza di presentazione del progetto pilota nazionale "Discutiamone insieme - Lo psicologo a scuola", finanziato e promosso dalla Regione Calabria e sviluppato d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale e con l'Ordine regionale degli psicologi della Calabria.

Ad annunciarlo è l'on. Giusi Princi che, nel ruolo di già vice presidente, ne aveva ideato il progetto con il Presidente della Regione Roberto Occhiuto e con l'Ordine degli Psicologi e che oggi, inserita nel tavolo socio sanitario, ne segue l'iter unitamente agli assessori al ramo.

I dettagli organizzativi del progetto saranno illustrati dal presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, dal senatore Mario Occhiuto, dall'eurodeputato Giusi Princi, dagli assessori regionali all'Istruzione e alle Politiche sociali, Maria Stefania Caracciolo e Caterina Capponi, dal dirigente vicario dell'Usr Antonino Cama, e dal presidente dell'Ordine



degli psicologi della Calabria Massimo Aiello. Da remoto interverrà anche la Presidente Nazionale dell'Ordine degli Psicologi Maria Antonietta Gulino che vuol esportare il modello Calabria in tutte le Regioni d'Italia.

Il progetto pilota su scala nazionale prevede che da settembre, in tutte le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado della Regione, venga inserito lo psicologo al fine di promuovere il benessere psicologico dei ragazzi, attraverso interventi di supporto individuale e di gruppo, con contestuali azioni di accompagnamento ai docenti e alle famiglie.

L'invito alla conferenza è indirizzato anche ai dirigenti provinciali delle Asp e a tutti i dirigenti scolastici e ai referenti alla salute di ogni istituto calabrese. Per la partecipazione all'evento dovrà essere compilato apposito modulo, dichiara Giusi Princi, dalla stessa trasmesso alle scuole per il tramite degli USR. ●

COSENZA

Si presenta la terza edizione del Festival della poesia

Oggi, 11.30, nel salone di rappresentanza di Palazzo dei Bruzi di Cosenza, nel corso di una conferenza stampa alla quale prenderà parte il Sindaco Franz Caruso, il programma della terza edizione del Festival della poesia che torna a Cosenza dall'11 al 13 giugno. Il cuore pulsante del Festival, organizzato dalla Fondazione "Attilio ed Elena Giuliani", in collaborazione con il Comune di Cosenza e con la partecipazione della Libreria Mondadori, sarà quest'anno Piazza XI settembre.

All'incontro con i giornalisti parteciperanno, oltre al Sindaco Franz Caruso, la consigliera delegata alla Cultura Antonietta Cozza, il Presidente della Fondazione "Attilio ed Elena Giuliani", Walter Pellegrini, il poeta Daniel Cundari e il direttore artistico dell'Orchestra Sinfo-



nica Brutia, Francesco Perri. Sarà proprio l'OSB, venerdì 13 giugno, a suggellare la terza edizione del festival, con un concerto in programma nei giardini di Villa Rendano.

DA DOMANI A SAN PIETRO MAIDA LA MANIFESTAZIONE A CURA DEL TEATRO TROP E CENTRO RAT TEATRO DELL'ACQUARIO

Al via la Festa nazionale Utopia

Da domani al 12 giugno a San Pietro Maida si terrà la Festa nazionale di Utopia a cura della compagnia Teatrop e del Centro Rat Teatro dell'Acquario.

Greta Belometti e Pierpaolo Bonaccurso, direttori artistici di Teatrop, tengono a sottolineare che la festa di Utopia “è il luogo ideale per lo svolgimento di rappresentazioni; è anche una fucina dove si confrontano e si elaborano idee e progetti per nuove produzioni. Utopia è l'avanguardia italiana del teatro per ragazzi che programma e si evolve rivolgendo uno sguardo attento alla crescita dei più piccoli che, grazie a que-



La festa di Utopia “è il luogo ideale per lo svolgimento di rappresentazioni; è anche una fucina dove si confrontano e si elaborano idee e progetti per nuove produzioni. Utopia è l'avanguardia italiana del teatro per ragazzi che programma e si evolve rivolgendo uno sguardo attento alla crescita dei più piccoli.

sta antica arte, possono acquisire conoscenze basilari per il loro sviluppo inteso in ogni suo aspetto”. La festa nazionale di Utopia è, dunque, un’importante opportunità per le famiglie di San Pietro Maida e di tutto l’hinterland lametino che sono invitate a partecipare alla grande e coinvolgente kermesse, ad assistere ai vari eventi in cartellone per vivere insieme la bellezza e il fascino antico e sempre nuovo del teatro. Alle 18 del 10 giugno prossimo si parte con “Lo spettacolo più bello del mondo” di Effimero meraviglioso. In serata, alle 21:45, ci sarà la presentazione del libro “Il pianeta

storto” di Marco Renzi nell’auditorium G. Aiello.

Nel pomeriggio di mercoledì 11 giugno, alle 16, andrà in scena “Pillole di teatro” a cura di La Mansarda, Magazzini di Fine Millennio, Bolum Theatre. A seguire “Uccelli in parata”. Alle 18, all’auditorium G. Aiello è in programma la rappresentazione “L’insolito Cappuccetto Rosso” a cura del Centro Rat Teatro dell’Acquario. Giovedì 12 giugno, alle 16:30, nuovamente in scena all’anfiteatro di località Fiume con “Pillole di teatro” a cura di 2Giga e Teatrabile. A seguire “Uccelli in parata”. Lo spettacolo “Hansel e Gretel” sarà

messo in scena alle 18 all’auditorium G. Aiello a cura del Molino d’arte.

Si evidenzia, inoltre, che la Regione Calabria sostiene fattivamente la Festa di Utopia (acronimo che significa “Unione teatri operativi per l’infanzia e l’adolescenza”). Infatti la “Festa Nazionale di Utopia ’24” è co-finanziata con risorse PSC (Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02) erogate ad esito dell’Avviso di Progetti Speciali per lo sviluppo dell’attività teatrale della Regione Calabria – Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità – Settore Cultura. ●

ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO "EINAUDI - ALVARO"

A Palmi si è celebrata la Giornata mondiale della biodiversità

All'Istituto Tecnico Agrario dell'IIS "Einaudi - Alvaro" di Palmi si è svolto il convegno "Giornata Mondiale della Biodiversità - Biodiversità, impollinatori, cambiamento climatico". Il titolo del convegno si è ispirato al tema internazionale "Armonia con la natura e sviluppo sostenibile", ai principi di Agenda 2030 aderendo anche alla campagna "La sostenibilità ci riguarda da vicino. #moltodavincino" del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025, organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

L'evento è stato organizzato dall'IIS "Einaudi - Alvaro" e patrocinato dal Comune di Palmi, dai Carabinieri Forestali - Raggruppamento per la tutela della Biodiversità, dal GAL Batir, dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Reggio Calabria, dal Collegio dei periti agrari e periti agrari laureati di Reggio Calabria, da Save Your Globe con

Il titolo del convegno si è ispirato al tema internazionale "Armonia con la natura e sviluppo sostenibile", ai principi di Agenda 2030, aderendo anche alla campagna "La sostenibilità ci riguarda da vicino. #moltodavincino" del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2025, organizzato da Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.



l'European Climate Pact, da Bee it e Q8, da Diachem spa.

La manifestazione, con la presenza di studenti, docenti, tecnici e apicoltori, con l'intervento di qualificati relatori ha approfondito i temi della biodiversità connessi all'importanza degli impollinatori e delle api in particolare, in relazione alle gravi problematiche del cambiamento climatico in atto. Il convegno, moderato dal prof. Rosario Previtera, agronomo ed Eu Climate Pact Ambassador, ha visto i saluti istituzionali del dirigente scolastico Giuseppe Eburnea, di Fortunato Cozzupoli direttore del GAL BA.TI.R. gli interventi tecnici "Biodiversità e cambiamento climatico", "I repellenti in agricoltura sostenibile

a tutela degli impollinatori: un progetto per la scuola" con l'agronomo Emilio Borgese, Field marketing south-west DIACHEM, "Le buone pratiche apistiche per le paladine della biodiversità" con il perito agrario Liliana Cirillo, tecnico apistico "Aprocal", "Biodiversità, api e persone: progetto Save the Bees", illustrato con tecniche motivazionali da Paola Di Feo, founder di BEE IT benefit company. Nell'occasione, si è tenuta la cerimonia di riconoscimento degli iscritti Senior al collegio dei Periti Agrari di Reggio Calabria con il direttivo e il presidente Franco Bruzzese. Al temine del convegno, presso gli spazi dell'Azienda agraria e didattica scolastica "Regina



[segue dalla pagina precedente](#) • **BIODIVERSITÀ**

Elena - 1912", è stata inaugurata l'Oasi apistica con le piante mellifere erbacee ed arbustive donate dalla società benefit BEE IT e dai Carabinieri Forestali per la tutela della biodiversità di Reggio Calabria nell'ambito del progetto nazionale "Un albero per il futuro"; contestualmente gli studenti hanno travasato nelle nuove arnie quattro sciami donati da BEE IT e Q8 nell'ambito del progetto nazionale "Save the bees". Nella sala conferenze è stata disponi-

bile la mostra di pittura "I colori della natura" dell'artista palmese "Suan" (Antonino Surace). A conclusione della manifestazione, è stato offerto il "buffet biodiverso e a km zero" realizzato dagli studenti e dai docenti dell'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera della scuola.

Per Rosario Previtera «"l'iniziativa si colloca in un contesto internazionale e nazionale riguardante la biodiversità e il Climate pact europeo a testimonianza dell'importanza di offrire alla comuni-

tà scolastica una visione nuova e delle opportunità che travalichino i confini locali e regionali». Per il dirigente scolastico, Giuseppe Eburnea, «l'ecosostenibilità è un fattore importante che deve permeare la didattica e la crescita professionale dei nostri studenti e che è alla base delle produzioni della nostra azienda agraria e didattica "Regina Elena - 1912" la quale con il Convitto rende il nostro storico Istituto Tecnico Agrario nuovamente punto di riferimento ed eccellenza scolastica per il territorio». ●

MARATONA DELLA PRO LOCO A ROTA GRECA

Raccolte 20 sacche di sangue in collaborazione con l'Avis

Sono state raccolte 20 sacche di sangue, grazie alla maratona "Passi di vita ... gocce di speranza", organizzata dalla Pro Loco di Rota Greca APS lo scorso 1° giugno a Rota Greca.

La maratona ha coinvolto bambini, ragazzi e adulti in una competizione solidale che ha saputo veicolare i valori dello sport e dell'amicizia. Parte del ricavato è stato devoluto all'Avis (Associazione volontari italiani sangue) di Lattarico ODV.

Ad aprire l'evento sportivo il presidente provinciale dell'Avis, Luigi D'Errico. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Comune di Rota Greca, SAI "Cerzeto Solidale", AVIS provinciale Cosenza, Consulta Giovani AVIS provinciale Cosenza, SCU - Rota Greca, Pro Loco Unpli Calabria, NGS Group e CSV Cosenza ETS.

La maratona ha rappresentato non solo un'occasione di sport e diver-



timento, ma anche un momento di solidarietà e di rafforzamento dei legami tra cittadini, dimostrandone come lo sport possa essere uno strumento di unione e di impegno sociale.

«Si avvicina l'estate - si legge in una nota - che è una stagione difficile

per la carenza di sangue: purtroppo calano i numeri dei donatori ma, al contrario, non calano gli interventi chirurgici e la necessità dei pazienti che devono sottoporsi a trasfusioni periodiche. Ecco perché giornate come questa possono fare davvero la differenza». ●